

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CIVEZZANO”



CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Il presente documento (approvato con Delibera n.16 del Collegio dei Docenti del 24.02.2026) costituisce il quadro di riferimento progettuale per l'insegnamento dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza e trova il proprio fondamento giuridico e istituzionale nella **Deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento (PAT) n. 709/2025**. Tale norma delinea le linee guida per la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi, capaci di orientarsi nella complessità della società contemporanea.

Che cos'è il Curricolo?

Il curricolo non è una semplice lista di contenuti, ma rappresenta l'intero **percorso educativo-didattico** pensato e organizzato in sequenze logiche e temporali. Esso è lo strumento che permette agli studenti di conseguire i traguardi formativi individuati, garantendo una progressione coerente dell'apprendimento.

A tal fine, la struttura del curricolo si fonda su due pilastri metodologici:

- **Ricorsività:** i nuclei tematici vengono riposti a diversi livelli di approfondimento.
- **Gradualità:** i traguardi comuni nei bienni assicurano che l'acquisizione delle abilità avvenga secondo i ritmi di crescita e maturazione cognitiva degli alunni.

Contitolarità e Corresponsabilità

Il successo di questo percorso risiede nella **collaborazione sinergica all'interno del team docenti**. L'educazione civica è, per sua natura, una disciplina trasversale: la contitolarità e la corresponsabilità educativa trasformano l'insegnamento in un impegno collegiale, dove ogni docente contribuisce alla formazione del cittadino attraverso la propria specificità disciplinare.

L'articolazione degli apprendimenti

L'agire civico si manifesta attraverso l'interazione di quattro aspetti fondamentali:

1. **Conoscenze:** il sapere teorico (fatti, concetti, teorie) che costituisce la base informativa (l'alunno conosce...)
2. **Abilità:** il "saper fare", ovvero la capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi (l'alunno è in grado di...)
3. **Competenze:** la sintesi superiore, ovvero la capacità di orchestrare conoscenze e abilità in contesti reali, agendo in modo autonomo e responsabile.
4. **Atteggiamenti:** rappresentano la prova tangibile dell'acquisizione delle competenze; essi trasformano la conoscenza teorica in comportamenti concreti, valori vissuti e cittadinanza attiva.

Dimensioni del Curricolo

Il curricolo si sviluppa su tre direttrici:

- **Curricolo Verticale:** Disegna un percorso di continuità che accompagna l'alunno tra i diversi gradi di scuola, evitando frammentazioni e garantendo una crescita fluida.
- **Curricolo Orizzontale:** Sancisce il "patto educativo" tra scuola, famiglia e territorio, integrando le diverse agenzie educative.
- **Curricolo Implicito:** Comprende tutto ciò che l'alunno apprende attraverso l'ambiente scolastico, la qualità delle relazioni e lo stile educativo, fattori che influenzano profondamente la crescita personale oltre il programma scritto.

Attività e Operatività

Il curricolo propone **attività "esemplari" e adattabili** alle esigenze delle singole classi salvo quanto espressamente indicato nel Progetto di Istituto che assume dimensione di prescrittibilità

NUCLEO TEMATICO 1 - COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ/SOLIDARIETÀ

COMPETENZE DI RIFERIMENTO:

- L'alunno/a rispetta le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
- L'alunno/a sviluppa atteggiamenti e adotta comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani;
- L'alunno/a interagisce correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. E' consapevole dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
- L'alunno/a matura scelte e condotte di contrasto all'illegalità.
- L'alunno/a sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

I Biennio

ABILITA'	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ'
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● adottare comportamenti adeguati in base al contesto di vita (in classe, in strada, in vari contesti...), manifestando consapevolezza dell'identità personale e collettiva; ● rispettare le regole condivise in classe e nella scuola; ● rispettare i compagni e gli ambienti scolastici; ● acquisire comportamenti che preservano la salute e la sicurezza personale e collettiva; ● ascoltare le opinioni altrui. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le regole del contesto scolastico; ● il significato di "gruppo" e di comunità"; ● le principali ricorrenze civili e le giornate a tema; ● le regole della strada come pedone e come ciclista; ● il ruolo di alcuni corpi preposti alla tutela, protezione e sicurezza del territorio; ● norme di igiene; ● alimenti, cibi e bevande che rientrano in una corretta alimentazione. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● è consapevole di appartenere ad un gruppo, inteso come contesto di convivenza di più soggetti; ● sviluppa la consapevolezza di appartenere alle "formazioni sociali" come la famiglia, la scuola, il paese, i gruppi sportivi; ● prende coscienza che gli individui appartengono ad una comunità e che anche i bambini ne fanno parte; ● mette in atto comportamenti di autocontrollo; ● assume incarichi e sa svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo obiettivi condivisi; ● si comporta secondo regole stabilite e condivisi a scuola, nelle uscite didattiche, nelle varie attività extrascolastiche. 	<p>Esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● percorsi didattici per favorire l'inserimento inclusivo dei nuovi alunni; ● percorsi per imparare a riconoscere, denominare, esprimere le proprie e altrui emozioni in modo appropriato; ● percorsi di educazione stradale: imparare le regole fondamentali della circolazione (pedoni e ciclisti) un comportamento responsabile; ● percorsi di educazione alimentare; ● percorsi di educazione alla salute; ● attività legate a particolari ricorrenze: Giornata dei Diritti, Giornata del Rispetto (20 gennaio), Giornata della memoria, Giornata della Terra, Giornata dell'ambiente.

Il Biennio

ABILITA'	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ'
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● mettere in atto nei contesti in cui vive comportamenti corretti per una convivenza democratica; ● acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri; ● riconoscere i valori della cooperazione e della solidarietà; ● acquisire comportamenti che preservano la salute; ● acquisire consapevolezza dell'importanza di assumere comportamenti corretti e responsabili sulla strada; ● se aiutato, saper riconoscere e spiegare le funzioni di alcune figure istituzionali; ● saper riconoscere l'importanza dell'istruzione; ● sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza e all'alimentazione. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● alcuni aspetti del paese in cui vive; ● le regole nei vari contesti di vita; ● il Regolamento di Istituto; ● alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e dei Diritti Umani. ● principi Costituzionali (art.3,32,34); ● alcune regole per muoversi in sicurezza sulla strada; ● alimenti, cibi e bevande per una corretta alimentazione; ● importanza di sport e movimento fisico; ● il piano di evacuazione; ● le principali associazioni di volontariato e di protezione civile del territorio locale e nazionale; ● alcune figure istituzionali; ● alcuni diritti e doveri dei cittadini; ● alcune ricorrenze civili - giornate a tema: -25 aprile -2 giugno -20 gennaio: Giornata del Rispetto -27 gennaio - Giorno della memoria -23 novembre - Giornata contro la violenza sulle donne -20 novembre: Giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● matura la consapevolezza di appartenere ad un gruppo, inteso come convivenza di più soggetti. "formazioni sociali" come la famiglia, la scuola, il paese, i gruppi sportivi ● matura comportamenti di rispetto del bene comune. ● riconosce che l'appartenenza ad un gruppo e le dinamiche di interazione, favoriscono la maturazione di atteggiamenti e comportamenti. ● sviluppa la consapevolezza di appartenere alle "formazioni sociali" come la famiglia, la scuola, il paese, i gruppi sportivi. ● prende coscienza che gli individui appartengono alla società e che anche i bambini ne fanno parte (cfr.Dichiarazione dei diritti); ● mette in atto comportamenti di autocontrollo; ● assume incarichi e sa svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi; ● assume incarichi, comportandosi secondo le regole condivise in ambito scolastico e nelle uscite programmate. 	<p>Esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● percorsi di Educazione al riconoscimento delle emozioni e la gestione positiva dei conflitti; ● percorsi di educazione alle pari opportunità,; ● percorsi di educazione alimentare; ● percorsi di educazione stradale; ● prove di evacuazione; ● lavori di gruppo per la definizione di regole condivise in classe; ● attività finalizzate all'approfondimento di alcuni passaggi della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo; ● laboratori di ricerca degli articoli fondamentali della Costituzione; ● percorsi in riferimento alla Giornata della Memoria; ● attività legate alla Giornata del Rispetto; ● lavori di gruppo per la condivisione del Patto di Corresponsabilità; ● attività legate a particolari ricorrenze o giornate a tema.

III Biennio

ABILITA'	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ'
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● individuare situazioni di ingiustizia a scuola, nello sport o in altri contesti di vita e proporre soluzioni inclusive (rif. art 3 della Costituzione); ● prendersi cura degli spazi comuni e del “pianeta” come dovere verso la comunità presente e futura (rif. art. 9 della Costituzione) ● riconoscere l'istruzione non solo come un obbligo, ma come un diritto che permette di diventare adulti liberi e responsabili rif. art. 34 della Costituzione); ● iniziare ad individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione; ● partecipare alla formulazione delle regole della classe e della comunità scolastica; ● riconoscere con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale; ● sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● alcuni articoli della Costituzione vicini alla sua esperienza di vita (art. 3, 9,34); ● le regole della classe: incarichi e compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune; ● comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani; ● la piramide alimentare, sostanze nutritive e valore nutrizionale; ● le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti; ● i passaggi per effettuare, in caso di necessità, l'evacuazione dall'aula e dall'edificio scolastico; ● alcuni comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute; 	<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● prende coscienza che gli individui appartengono alla società e che anche i bambini ne fanno parte (cfr. Dichiarazione dei diritti); ● sviluppa la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea; ● assume comportamenti rispettosi verso ogni persona; ● riconosce l'importanza delle regole nei diversi contesti e del loro rispetto. 	<p>Esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● attività finalizzate all'educazione affettiva e alla gestione delle emozioni; ● percorsi di scoperta e riflessione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; ● condivisione del Patto di corresponsabilità con attività volte a delineare le regole di classe; ● attività volte a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità del paese e favorire la collaborazione con le associazioni del territorio; ● attività volte a sviluppare solidarietà quali per esempio mostre, mercatini..; ● percorsi di scoperta e riflessione sui corretti stili alimentari, sul valore del cibo anche attraverso laboratori di cucina; ● esercitazioni periodiche per sensibilizzare gli studenti sulle procedure di sicurezza e di evacuazione in caso di emergenza.

IV Biennio

ABILITA'	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● individuare sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini; ● essere consapevole della necessità di regole per disciplinare i diversi contesti di vita, la comunità scolastica, la realtà nazionale e internazionale; ● considerare i principi di libertà e rispetto sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte Internazionali. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le regole nei diversi contesti di vita; ● il regolamento d'Istituto; ● le principali ricorrenze civili; ● le Giornate di sensibilizzazione (es. Giornata del Rispetto, Giorno della memoria); ● alcuni articoli della Costituzione italiana. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dimostra di saper distinguere comportamenti corretti da comportamenti illegali; ● individua le regole necessarie per creare un clima sereno basato sul rispetto e sulla cooperazione; ● matura atteggiamenti di rispetto per le istituzioni e per il bene comune. 	<p>Esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● percorso Educazione all'affettività; ● percorso Educazione alle Pari Opportunità; ● condivisione del Patto di corresponsabilità; ● ed. Alimentare; ● ed. Stradale; ● prove di evacuazione; ● approfondimento di alcuni articoli della Costituzione Italiana. Cultura della legalità (biografie Falcone, Borsellino).

NUCLEO TEMATICO 2**SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO****COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

- L'alunno/a sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.
- L'alunno/a comprende le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.
- L'alunno/a comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030, e nel contesto quotidiano adotta comportamenti coerenti.
- L'alunno/a comprende l'importanza della crescita economica e del lavoro.

I Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere che gli esseri umani fanno parte di un unico sistema naturale; ● assumere semplici comportamenti volti alla tutela e al rispetto dell'ambiente; ● mettere in pratica azioni finalizzate a ridurre la produzione dei rifiuti; ● assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici (compresi i beni scolastici) e artistici. 	L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none"> ● le buone pratiche quotidiane per risparmiare acqua, energia, cibo; ● la raccolta differenziata; ● i comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ● matura atteggiamenti e comportamenti volti al rispetto dell'ambiente sia in ambiti conosciuti sia in senso più ampio; ● inizia ad assumere consapevolezza di appartenere a un territorio che va rispettato e tutelato; ● è consapevole dell'importanza di manifestare il proprio punto di vista nelle varie situazioni; ● si comporta secondo i criteri di correttezza stabiliti non solo nella scuola, ma anche nelle visite guidate, e nelle attività extrascolastiche. 	Esempi di attività: <ul style="list-style-type: none"> ● percorsi di educazione ambientale; ● attività con attivazione dei cinque sensi per mettersi in contatto con la natura (esplorazione, osservazione e manipolazione).

II Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere le cause dell'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo; ● ricostruire la filiera produttiva di alcuni prodotti dalla materia prima presente sul territorio al prodotto 	L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none"> ● le cause dell'inquinamento e possibili soluzioni; ● alcune attività economico - produttive della zona; ● le regole per un corretto utilizzo delle risorse ambientali; 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ● impara gradualmente a valutare gli effetti del proprio agire; ● prende coscienza nella vita quotidiana dei comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente; ● matura la consapevolezza degli aspetti di peculiarità 	Esempi di attività: <ul style="list-style-type: none"> ● percorsi di educazione ambientale; ● uscite sul territorio per conoscere le risorse naturali tipiche dell' ambiente locale; ● visita al CRM locale; ● attività di cura dell' ambiente scolastico e

finito; ● riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali; ● usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi alimentari, d'acqua e di energia.	● le modalità di differenziazione dei rifiuti e di riciclaggio dei materiali; ● elementi del territorio locale: risorse naturali, beni comuni, tradizioni; ● alcuni passaggi dei documenti: Agenda 2030 e Greencomp	del territorio di vita; ● pratica correttamente la raccolta differenziata e mette in atto comportamenti volti al risparmio delle risorse; ● matura la consapevolezza di appartenere ad un gruppo, inteso come convivenza di più soggetti, i cui comportamenti incidono sull'ambiente; ● sviluppa la consapevolezza di appartenere ad un territorio che va rispettato e preservato; ● mette in atto azioni a salvaguardia dell'ambiente sviluppando sensibilità e cura per lo stesso.	locale; ● produzione di carta riciclata; ● esplorazione delle caratteristiche e delle proprietà dei diversi materiali; ● riutilizzo creativo dei materiali di recupero; ● stesura di un vademecum di buone pratiche.
--	---	--	--

III Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
L'alunno è in grado di: ● prendere coscienza nella vita quotidiana dei comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente; ● cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente; ● saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici; ● comprendere che le risorse del pianeta sono limitate e che la loro gestione attuale condiziona la qualità della vita delle generazioni future; ● comprendere il ruolo dell'UNESCO;	L'alunno conosce: ● le cause dei vari tipi di inquinamento; ● gli effetti del cambiamento climatico; ● le forme e le principali fonti di energia esauribili e rinnovabili; ● alcuni i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza; ● il concetto di Beni Culturali; ● le azioni a tutela del patrimonio archeologico e storico-artistico; ● i beni culturali d'Italia patrimonio dell'UNESCO; ● il concetto di impronta ecologica e di Earth Overshoot Day; ● Agenda 2030 e Greencomp	L'alunno: ● sviluppa consapevolezza di appartenere ad un territorio che va rispettato e tutelato; ● è consapevole dell'importanza di dare il proprio contributo nella salvaguardia dell'ambiente e di preservarlo per le generazioni future; ● è consapevole della ricaduta a livello locale e globale delle proprie scelte comportamentali in riferimento alla tutela dell'ambiente (impronta ecologica); ● adotta comportamenti di corretta gestione delle risorse a disposizione in ambito scolastico; ● pratica correttamente la raccolta differenziata; ● mette in atto azioni a salvaguardia dell'ambiente sviluppando sensibilità e cura per lo stesso.	Esempi di attività: ● analisi del documento Agenda 2030 in riferimento ad alcuni obiettivi specifici (es. 12, 13, 14, 15); ● realizzazione di una mappa dei Beni UNESCO e Culturali locali; ● attività sul territorio di vita finalizzate alla pulizia dell'ambiente e al riciclaggio di materiali (libri, plastica, cibo...); ● adesione ad iniziative locali e nazionali (Mi illumino di meno), ● compilazione di test online (come quello del <i>Global Footprint Network</i>) che permettono agli studenti di rispondere a domande sulle loro abitudini e scoprire la loro impronta ecologica.

IV Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere e assumere atteggiamenti pertinenti e responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente; ● interpretare la relazione tra inquinamento ambientale, riscaldamento globale, cambiamenti climatici e disastri naturali; ● riconoscere e preservare i beni comuni; ● leggere e comprendere i documenti di riferimento che normano i comportamenti volti alla salvaguardia dell'ambiente in Italia, in Europa e nel mondo. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le regole che disciplinano i processi sostenibili; ● il concetto di sostenibilità; ● le principali fonti di energia esauribili e rinnovabili; ● il concetto di bene comune e le azioni necessarie per la tutela del patrimonio archeologico, storico ed artistico; ● il concetto di impronta ecologica e di Earth Overshoot Day; ● Agenda 2030 e Greencomp 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sviluppa la consapevolezza di appartenere ad un territorio che va rispettato e tutelato; ● dimostra consapevolezza rispetto all'incisività dei comportamenti in ambito locale sul contesto globale; ● si impegna e dà il proprio contributo in azioni di salvaguardia dell'ambiente, sensibilizzando anche la comunità scolastica e/o locale su alcune tematiche ambientali. 	<p>Esempi di attività: Percorsi inerenti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il Ciclo vitale dei materiali; ● l'impronta idrica; ● impronta ecologica; ● utilizzo di fonti energetiche sostenibili e rinnovabili come solare, eolica, idroelettrica, geotermica; ● il cambiamento climatico; ● l'orto didattico; ● l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; ● il patrimonio dell'UNESCO e Beni Culturali d'Italia.

NUCLEO TEMATICO 3 - CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (tratte dal curriculum digitale)

- 2.1 L'alunno interagisce con gli altri attraverso le tecnologie digitali (Netiquette)
- 2.3 L'alunno esercita la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- 4.3 L'alunno protegge la salute e il benessere personali

I Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno a livello base è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">● utilizzare tecnologie digitali semplici per l'interazione all'interno di ambienti protetti guidato dall'adulto;● conoscere l'importanza delle parole e delle modalità di comunicazione corretti sia offline sia in rete;● riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di dubbi o pericolo in ambito digitale;● riconoscere le informazioni personali di base in ambiente digitale.	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none">● netiquette (regole di base);● funzioni di base della piattaforma in uso a scuola;● principali rischi connessi all'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale e rispetto della privacy;● account e identità digitale (concetto di dato personale, nickname, profilo utente e password...);	<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none">● applica semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer;● si avvia a maturare consapevolezza rispetto ai rischi connessi all'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza, benessere personale e rispetto della privacy;● è consapevole che il profilo personale è uno spazio privato e come tale va rispettato;● dimostra di saper rivolgersi ad un adulto se rileva comportamenti o contenuti digitali non adeguati.	<p>Esempi di attività:</p> <p>Prendere familiarità con la piattaforma in uso a scuola;</p> <ul style="list-style-type: none">● predisporre semplici attività propedeutiche; Raccontare una storia e individuare le emozioni e i ruoli in relazione all'evento di pericolo.● Conoscere le principali parti che compongono un messaggio (destinatario, e mittente, contenuto).● Disegnare la carta d'identità, identificando le informazioni personali di base.● Disegnare a mano e/o creare un avatar con un software (Digiface).● Riflettere, anche utilizzando semplicissime infografiche, sulle parti della giornata, considerando anche i momenti di consumo mediali.● Riflettere su emozioni e/o stati d'animo durante l'utilizzo di un videogioco o la fruizione di un cartone.● Attività di gioco per imparare a distinguere le emozioni del virtuale da quelle del reale (es. Il gioco delle emozioni).

Il Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare con dimestichezza l'account scolastico per accedere alla piattaforma della scuola; ● distinguere diversi tipi di comunicazioni (formale o informale) e il tipo di linguaggio da utilizzare; distinguere diversi mezzi di comunicazione digitale e le parti che compongono una comunicazione (mittente, destinatario, contenuto); ● comunicare correttamente nelle interazioni digitali; ● collaborare nella creazione di contenuti digitali; ● ricercare correttamente informazioni sul web; ● individuare semplici modalità per proteggere i dispositivi e contenuti digitali; ● riconoscere che quali servizi digitali utilizzano le informazioni personali per filtrare messaggi pubblicitari in maniera più o meno esplicita; ● utilizzare in modo appropriato gli strumenti, evitando i rischi e attuare comportamenti adeguati di prevenzione dei rischi; ● utilizzare le tecnologie nel rispetto dei diritti propri e altrui; ● proteggere il dispositivo e i contenuti digitali; ● mantenere posture corrette durante l'utilizzo dei dispositivi. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Manifesto della comunicazione non ostile. ● diversi tipi di comunicazioni (formale o informale); ● mezzi di comunicazione digitale (es. e-mail, chat, videoconferenza, SMS messaggi tramite il web...); ● software e piattaforme per la creazione di contenuti digitali anche in modo collaborativo; ● motori di ricerca; ● concetto di fake news; ● identità digitale, account e password, impronta digitale (profilazione); ● le parti che compongono una comunicazione (mittente, destinatario, contenuto); ● netiquette; ● situazioni di rischio online; ● comportamenti di prevenzione e gestione dei rischi online; ● posture corrette davanti ai dispositivi. 	<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dimostra di aver capito l'importanza di essere prudente nella condivisione dei dati personali e della propria identità digitale e di quella di altri; ● è consapevole che le proprie tracce digitali possono essere utilizzate per fini pubblicitari (profilazione); ● adotta un approccio vigile verso i servizi gratuiti; ● cerca informazioni con curiosità ma anche con spirito critico, verificando l'attendibilità delle fonti; ● assume consapevolmente una postura del corpo corretta e gestisce i tempi di esposizione agli schermi per preservare la propria salute fisica e psicologica. 	<p>Esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riflessioni partendo dal Manifesto della comunicazione non ostile. ● creazione di un "Decalogo della Netiquette". ● applicare la netiquette in contesti comunicativi e di condivisione. ● esercizi guidati sulla ricerca sicura di informazioni sul web. ● discussione sui pericoli dell'uso non supervisionato di Internet. ● storytelling su pericoli della rete, cyberbullismo e comportamenti corretti online. ● laboratori finalizzati alla distinzione tra realtà virtuale e mondo reale. ● esercizi di ginnastica posturale. ● riflettere sui tempi di utilizzo dei dispositivi e sull'importanza di svolgere altre attività (attività manuali, sport, giochi all'aperto, attività motorie...)

III Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● interagire correttamente attraverso le più diffuse tecnologie digitali; ● individuare i mezzi di comunicazione digitali più adatti per un determinato contesto; ● collaborare nella creazione di contenuti digitali, nel rispetto del copyright; ● conoscere le modalità e le regole di condivisione dei contenuti; ● conoscere le regole per il rispetto delle aule e dei laboratori digitali della scuola; ● individuare e spiegare modi per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali; ● distinguere l'ambiente virtuale da quello reale; ● conoscere i vantaggi e i rischi degli ambienti digitali, comprese le più comuni truffe online; ● scegliere semplici modi per proteggere i dati personali e la privacy; ● riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando utilizzo le tecnologie digitali; ● adottare semplici atteggiamenti sostenibili (non lasciare i dispositivi accesi, usare le funzioni di risparmio energetico, ecc..) ● ricercare in modo corretto informazioni sul web. ● assumere comportamenti mirati a contrastare il cyberbullismo; ● scegliere contenuti adeguati alla propria età. 	<p>L'alunno conosce :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● mezzi di comunicazione digitale; ● copyright; ● regole condivise di utilizzo dei laboratori multimediali; ● identità digitale, account e password, impronta digitale (profilazione); ● caratteristiche dell'ambiente virtuale: rischi e opportunità; ● truffe online (phishing); ● uso sostenibile dei dispositivi; rischi legati alla salute psicologica e fisica nell'uso dei dispositivi; ● motori di ricerca e strategie di prompting; ● concetto di fake news; ● Codice di intervento di Istituto per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; ● Regolamento di Istituto applicativo delle "Linee guida per il Benessere a scuola nell'era digitale"; ● PEGI. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dimostra consapevolezza rispetto all'utilizzo delle TIC; ● è consapevole che molti servizi interattivi utilizzano le informazioni sulle persone per filtrare messaggi pubblicitari in maniera più o meno esplicita; ● assume un atteggiamento critico rispetto alle informazioni reperite online; ● dimostra empatia in situazioni di potenziale bullismo e cyberbullismo; ● assume consapevolmente una postura del corpo corretta e gestisce i tempi di esposizione agli schermi per preservare la propria salute fisica e psicologica. ● ha un atteggiamento corretto nel condividere informazione e nell'inviare comunicazioni e messaggi tramite i dispositivi; ● si avvicina consapevolmente a contenuti adeguati alla propria età nell'utilizzo delle diverse tecnologie digitali. 	<p>Esempi di attività:</p> <p>Letture e riflessione sui Documenti di Istituto inerenti l'uso del digitale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● attività di role play per sviluppare empatia ed comportamenti corretti online; ● analisi di stampe di finte email o messaggi truffaldini per individuare gli indizi di pericolo (errori di ortografia, link sospetti, promesse di premi incredibili); ● ricerca guidata su un tema controverso: individuare più fonti e valutarne l'attendibilità usando una check-list; ● monitoraggio del tempo trascorso online per una settimana e creazione di un grafico che associ l'uso dei dispositivi alle sensazioni provate (stanchezza, euforia, noia); ● laboratori per imparare ad attivare le funzioni di risparmio energetico e capire l'impatto ambientale della produzione di rifiuti elettronici (E-waste); ● visione di video per riflettere su comportamenti corretti da tenere online e rischi connessi all'uso dei dispositivi (cfr materiali di Generazioni Connesse).

IV Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● organizzare autonomamente ricerche di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali; ● eseguire l'analisi, il confronto, l'interpretazione, la valutazione di fonti di dati, riconoscere e distinguere tra informazioni attendibili e non attendibili (Bufale/Fake news) e fra fatti, opinioni e teorie; ● descrivere ad altri come accedere ai dati ottenuti tramite ricerca di informazioni e contenuti e navigare al loro interno; ● organizzare informazioni, dati e contenuti affinché possano essere facilmente archiviati e recuperati in ambienti strutturati (archivi, cartelle...); ● predisporre presentazioni multimediali o altri prodotti digitali, rispettando principi normativi relativi alla privacy, al copyright e ai diritti di proprietà intellettuale. ● conoscere vantaggi e rischi del digitale; ● riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica legati all'utilizzo delle tecnologie digitali; ● adottare semplici comportamenti green; ● utilizzare un linguaggio adeguato sui social; ● scegliere semplici modi per proteggere dati personali e privacy; ● conoscere i rischi legati alla pubblicazione di immagini e informazioni personali proprie o altrui; ● riconoscere potenziali truffe online, anche consultando il sito della Polizia Postale. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● strategie e check list per il riconoscimento di fake news e truffe online e per la validazione di dati e informazioni; ● software e app per la creazione di contenuti digitali; ● principi normativi relativi a privacy, copyright e diritti di proprietà intellettuale; ● rischi legati alla salute psicologica e fisica legati all'utilizzo delle tecnologie digitali; ● motori di ricerca e strategie di prompting; ● codice di intervento di Istituto per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; ● Regolamento di Istituto applicativo delle "Linee guida per il Benessere a scuola nell'era digitale ● sito della Polizia Postale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● mantiene un comportamento corretto e responsabile nell'interazione e nell' utilizzo del digitale; ● tratta i contenuti digitali con atteggiamento riflessivo e critico. ● è consapevole delle tracce che un'identità digitale lascia in rete e sui rischi ad essa collegati; ● rispetta i principi normativi relativi alla privacy, al copyright e ai diritti di proprietà intellettuale. ● tiene comportamenti mirati a contrastare il cyberbullismo. 	<p>Esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● partecipazione ad eventi o percorsi di consapevolezza sui comportamenti nel mondo digitale (Safer Internet Day); ● laboratori partendo dal Manifesto della comunicazione non ostile; ● creazione di check list per il riconoscimento delle fake news e/o delle truffe online; ● creazione di video o podcast; ● analisi di foto ritoccate o profili social idealizzati per discutere la differenza tra ciò che appare online e la vita reale, promuovendo l'accettazione di sé; ● proposta di attività sulla cura della propria identità digitale (esempio); ● attività di role play per sviluppare empatia e per evidenziare comportamenti corretti online.

NUCLEO TEMATICO 4 - AUTONOMIA SPECIALE DEL TRENINO E DELL'ALTO ADIGE/SÜDTIROL

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

- L'alunno/a è consapevole di appartenere ad un contesto comunitario che condivide una cultura, della quale sa riconoscere i tratti specifici, mostrando capacità di riflessione critica sulle reciproche influenze (tra la cultura della comunità di appartenenza, l'ambiente, la società, la storia, la propria personalità);
- l'alunno/a valorizza, in modo consapevole e responsabile, la cultura della comunità in cui è inserito, nel rispetto delle sue specificità, tenendo conto dei cambiamenti in atto e contribuendo a possibili sviluppi futuri

I Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● risalire attraverso l'analisi di contesti noti e attraverso confronti tra contesti diversi a lui familiari il significato della parola "autonomia"; ● comprendere alcuni aspetti di specificità storica e culturale del Trentino, la conoscenza delle istituzioni autonomistiche locali; ● comprendere che esistono istituzioni che prendono decisioni per il bene della comunità; ● riconoscere alcuni luoghi e simboli delle istituzioni (municipio, bandiera, stemma, aula consiliare). ● saper descrivere in modo semplice il ruolo di chi lavora nelle istituzioni (sindaco, assessori, consiglieri); ● raccontare alcune tradizioni del Trentino (leggende, filastrocche, ricette). 	<p>L'alunno conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il significato di autonomia in contesti di esperienza personale; ● I principali ruoli istituzionali a livello locale (il Sindaco/a, alcuni assessori) che interagiscono con il contesto scolastico; ● l'istituzione autonomistica provinciale e i suoi simboli (bandiera-inno); ● alcune tradizioni locali (leggende, filastrocche, piatti tipici), ● associazioni, realtà culturali e museali del territorio. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● matura la consapevolezza di appartenere ad un gruppo classe, inteso come convivenza di più soggetti; ● si avvia a maturare atteggiamenti e comportamenti volti alla cooperazione e all'autonomia; ● assume incarichi e sa svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi; ● è consapevole di vivere in un territorio con una sua specificità e autonomia; 	<p>Esempio di attività - concetto di autonomia: identificare tre contesti di vita personale in cui si sperimenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dipendenza totale: (es. "I miei genitori decidono cosa si mangia a cena"); ● autonomia condivisa: (es. "Posso scegliere i vestiti, ma entro un certo budget"); ● piena autonomia: (es. decido io come organizzare il mio tempo). <p>Esempio di attività - L'analisi del simbolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● mostrare la bandiera con l'Aquila fiammeggiante, spiegare perché è diversa dall'Aquila imperiale (è un simbolo di pace e autonomia donato dal Re di Boemia al Vescovo di Trento nel 1339); ● invitare gli alunni a fotografare o contare quante Aquile di San Venceslao vedono tornando a casa (sui cartelli stradali, sugli edifici pubblici, sui documenti ufficiali). <p>Esempio di attività - L'Inno al Trentino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ascoltare l'inno, cercate le parole chiave nel testo: <i>monti, valli, libertà..</i> <p>Esempio di attività - Tradizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● creare su supporti cartacei o digitali raccolte di filastrocche o ricette; ● letture e drammatizzazioni di leggende locali; ● attività di storytelling; ● attività di cucina anche in collaborazione con Associazioni o persone anziane del territorio di vita; ● mestieri e attrezzi di un tempo.

II Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere gli aspetti di specificità storica e culturale del Trentino; ● individuare il ruolo delle istituzioni autonomistiche provinciali e regionali. 	<p>L'alunno conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il significato di autonomia in contesti concreti vicini al vissuto del bambino; ● la presenza di minoranze linguistiche; ● i principali ruoli istituzionali a livello locale: il Sindaco, alcuni assessori; ● I principali servizi pubblici presenti nel comune o nelle vicinanze: ambulatori, biblioteca, posta, teatro... ● la forma di governo del Comune di appartenenza; ● l'istituzione autonomistica provinciale. ● le principali associazioni del territorio: vigili del fuoco, protezione civile,... ● la cultura locale (antichi mestieri e ricette, canzoni popolari di montagna e filastrocche in dialetto); ● Inno del Trentino, 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● matura la consapevolezza di appartenere ad un gruppo, inteso come convivenza di più soggetti; ● riconosce che l'appartenenza ad un gruppo e le dinamiche di interazione, favoriscono la maturazione di atteggiamenti e comportamenti volti alla cooperazione e all'autonomia; ● sviluppa consapevolezza di vivere in una Provincia Autonoma; ● assume incarichi e sa svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi; ● riconosce e rispetta la montagna come elemento identitario delle province autonome; ● si relaziona in modo rispettoso nei confronti di persone con età diverse. 	<p>Esempi di attività:</p> <p>Gioco di ruolo "Il Consiglio Comunale dei bambini": per comprendere le funzioni del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● incontro o intervista al Sindaco o a un rappresentante comunale: preparazione di domande e riflessione successiva; ● conosciamo l'Autonomia; ● percorso didattico "sulle ali del drago" a palazzo Trentini (sede Consiglio Provinciale); ● percorso didattico "consiglieri per un giorno" alla sala Depero; ● visita al Consiglio provinciale (Palazzo Trentini); ● visita al Consiglio regionale; ● visita al Municipio o incontro con il Sindaco – esperienza diretta con le istituzioni locali; ● Creazione di uno stemma (di classe, di scuola o comunale): laboratorio artistico ispirato agli stemmi reali dei comuni trentini; ● un incarico per tutti: ogni alunno assume un piccolo compito settimanale; ● Incontri con rappresentanti delle associazioni Alpini ANA e della Schützenkompanie locale; ● percorsi didattici della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi (Pieve Tesino); ● proposte fondazione Museo storico; ● incontro/ intervista con gli anziani del territorio; ● laboratori dei mestieri di una volta; ● uscite sul territorio o incontri in classe con esperti dell'Ecomuseo, della SAT; ● laboratorio di canti/filastrocche in dialetto trentino

III Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere la storia locale e le istituzioni autonomistiche, e le tradizioni trentine; ● Identificare possibili relazioni tra 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● principali tappe della storia del Trentino; ● cenni di storia dell'Autonomia e principi base che la regolano; 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● assume atteggiamenti permeati dai valori dell'Autonomia nel rispetto delle diverse culture locali e non. 	<p>Esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● adesione ad iniziative dedicate nel contesto dell'azione promossa dalla Presidenza del Consiglio della Provincia autonoma di Trento da integrare in percorsi didattici; ● adesione alle attività istituzionali e alle proposte didattiche della

<p>vicende storiche che hanno interessato il Trentino e suoi attuali assetti politico-culturali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● essere consapevole del legame esistente tra territorio, storia, comunità, organizzazione economico-politica in Trentino e delle modalità di espressione di tale legame; ● descrivere la geomorfologia del Trentino, individuando le risorse che essa mette a disposizione, le forme di economia e tutela dei beni e le tradizioni di autogoverno ad essa correlate. 	<ul style="list-style-type: none"> ● i principali riferimenti istituzionali della provincia Autonoma di Trento; ● usi, costumi e tradizioni trentine; ● associazioni, realtà culturali e museali del territorio. 		<p>Fondazione Museo Storico del Trentino;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● adesione alle proposte didattiche della Fondazione Alcide de Gasperi (es. visita a Casa Degasperì e al Giardino d'Europa a Pieve Tesino); ● adesione a proposte didattiche di altre istituzioni museali operanti a livello locale; ● attuazioni di percorsi che scaturiscono dal contesto territoriale, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ○ di conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-artistico-ambientale del territorio finalizzato alla realizzazione di un prodotto-evento (mappa rappresentativa dei beni del territorio, realizzazione di visita guidata in peer education, "adozione" di un luogo significativo di cui prendersi cura...); ○ di identificazione di aree bisognose di interventi di recupero e/o trasformazione in un'ottica di sostenibilità in relazione alle risorse messe a disposizione dall'autonomia; ○ di identificazione di realtà operanti sul territorio in funzione di tutela e/o promozione e sviluppo, connesse a specificità trentine (es: vigili del fuoco volontari, ASUC, Regole ecc.); ● attuazione di iniziative di gemellaggio e collaborazione con istituti di altre regioni autonome in Italia e Europa, e loro elaborazione con focus specifico sulla questione dell'autonomia (anche in chiave comparata); ● adesione ad iniziative proposte a livello euroregionale; ● analisi geografica dell'Euregio; ● studio e riproduzione grafica dell'ambiente montano dolomitico; cenni di preservazione culturale (UNESCO); ● studio della stemma del Comune, della Provincia e della Regione: origini, significato, riproduzione ed eventuale rivisitazione artistica; ● uscite sul territorio a carattere artistico-culturale: Arte Sella, castelli del Trentino, Casa Depero a Rovereto, Galleria civica "G. Segantini" a Riva del Garda; ● incontri con le realtà operanti sul territorio in funzione di tutela e/o promozione e sviluppo, connesse a specificità trentine: volontariato e cooperazione, associazionismo, sia di soccorso sia culturale (cori, bande, teatro, gruppi folkloristici, rievocazioni storiche, SAT, soccorso alpino (prevenzione, responsabilità e sicurezza in montagna); associazionismo sportivo
---	---	--	--

IV Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere la storia locale e le istituzioni autonomistiche, nonché le tradizioni trentine; ● Identificare possibili relazioni tra vicende storiche che hanno interessato il Trentino e suoi attuali assetti politico-culturali, anche spiegando il significato e la genesi di costumi e tradizioni locali; ● riflettere criticamente sulle vicende storiche che hanno interessato il Trentino, in particolare sugli eventi del Novecento che hanno portato alla nascita delle due Province e Regioni autonome; ● essere consapevole del legame esistente tra territorio, storia, comunità, organizzazione economico-politica e delle modalità di espressione di tale legame, con attenzione alla valorizzazione di minoranze linguistiche territoriali; ● descrivere la geomorfologia del Trentino, individuando le risorse che essa mette a disposizione, le forme di economia e tutela dei beni e le tradizioni di autogoverno ad essa correlate; ● descrivere le competenze della Provincia di Trento nei suoi aspetti legislativo, amministrativo e 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Principali tappe della storia del Trentino, dell'Autonomia e i protagonisti che l'hanno resa possibile. ● La storia e i principi che regolano l'Autonomia locale. ● Le minoranze linguistiche trentine. ● Principali caratteristiche politico-istituzionali e competenze della Provincia Autonoma di Trento e le sue relazioni con lo stato italiano, il contesto regionale ed euroregionale, l'Unione Europea. ● Usi, costumi e tradizioni trentine. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● assume atteggiamenti permeati dai valori dell'Autonomia nel rispetto delle diverse culture locali e non. 	<p>Esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● adesione ad iniziative dedicate nel contesto dell'azione promossa dalla Presidenza del Consiglio della Provincia autonoma di Trento da integrare in percorsi didattici; ● adesione alle attività istituzionali e alle proposte didattiche della Fondazione Museo Storico del Trentino; ● adesione alle proposte didattiche della Fondazione Alcide de Gasperi (es. visita a Casa Degasperì e al Giardino d'Europa a Pieve Tesino); ● adesione a proposte didattiche di altre istituzioni museali operanti a livello locale; ● attuazioni di percorsi che prendono le mosse dalla realtà del territorio, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ○ di conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-artistico-ambientale del territorio finalizzato alla realizzazione di un prodotto-evento (mappa rappresentative dei beni del territorio, realizzazione di visita guidata in peer education, "adozione" di un luogo significativo di cui prendersi cura...); ○ di identificazione di aree bisognose di interventi di recupero e/o trasformazione in un'ottica di sostenibilità in relazione alle risorse messe a disposizione dall'autonomia; ○ di identificazione di realtà operanti sul territorio in funzione di tutela e/o promozione e sviluppo, connesse a specificità trentine (es: vigili del fuoco volontari, ASUC, Regole ecc.); ● attuazione di iniziative di gemellaggio e collaborazione con istituti di altre regioni autonome in Italia e Europa, e loro elaborazione con focus specifico sulla questione dell'autonomia (anche in chiave comparata); ● adesione ad iniziative proposte a livello euroregionale ● lettura di "Il volo dell'aquila- Storia popolare dell'Autonomia trentina" (graphic novel) e relativa attività; ● approfondimenti sui principali protagonisti della storia e dell'Autonomia trentina; ● analisi geografica dell'Euregio; ● raffronto con analisi linguistico-etimologica tra italiano, dialetto trentino, ladino, mocheno, cimbro e tedesco tramite in particolare i

finanziario, in riferimento agli organi istituzionali			<p>canti tradizionali;</p> <ul style="list-style-type: none">● studio della stemma del Comune, della Provincia e della Regione: origini, significato, riproduzione ed eventuale rivisitazione artistica;● uscite sul territorio a carattere artistico-culturale: Arte Sella, castelli del Trentino, Casa Depero a Rovereto, Galleria civica "G. Segantini" a Riva del Garda;● storia dei cròmeri della Val dei Mòcheni (con lettura di brani tratti da "Storia di Tonle" di Mario Rigoni Stern);● incontri con le realtà operanti sul territorio in funzione di tutela e/o promozione e sviluppo, connesse a specificità trentine, ad es. volontariato e cooperazione, associazionismo, sia di soccorso sia culturale (cori, bande, teatro, gruppi folkloristici, rievocazioni storiche, SAT, soccorso alpino (prevenzione, responsabilità e sicurezza in montagna); associazionismo sportivo.
---	--	--	---

NUCLEO TEMATICO 5 - ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

COMPETENZE SPECIFICHE DI RIFERIMENTO

- L'alunno/a promuove comportamenti consapevoli per lo sviluppo di un'economia del benessere a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- L'alunno/a riconosce responsabilmente i propri desideri e bisogni e ne anticipa i possibili cambiamenti; li soddisfa attraverso l'uso appropriato delle proprie e altrui risorse.
- L'alunno/a gestisce consapevolmente la moneta nelle sue diverse forme, in relazione alle influenze esterne e ai rischi possibili; attribuisce valore ai beni e ai servizi.

I Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZA	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● capire il ruolo della moneta nel sistema economico come mezzo di scambio e unità di conto; ● gestire piccole somme di denaro in modo responsabile; ● differenziare tra bisogni e desideri; ● gerarchizzare i propri bisogni; ● distinguere tra grande desiderio e desiderio immediato; ● sviluppare gratificazione differita ● utilizzare un vocabolario adeguato per esprimere bisogni/desideri. 	<p>L'alunno conosce :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● storia della moneta dalle origini del baratto; ● funzione del denaro e concetto di valore; ● tipologie di moneta (elettronica /cartacea); ● concetto di risparmio; ● gestione finanziaria di base; ● il guadagno e la sua connessione con il lavoro; ● il concetto di riciclo e riutilizzo; ● Il significato di bisogno e di desiderio; ● il significato di desiderio immediato e desiderio a lungo termine; ● il concetto di priorità; ● parole e formule linguistiche per: esprimere un bisogno ("Ho bisogno di..."), esprimere un desiderio ("Vorrei..."), fare richieste in modo cortese ("Per favore, posso...?"). ● la differenza tra bisogni primari (cibo, riposo, sicurezza) e desideri (gioco, oggetti, attività). ● il significato di spreco alimentare. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● matura la consapevolezza del ruolo del denaro e gestisce piccole somme (es. paghetta) in maniera responsabile; ● matura la consapevolezza del valore del cibo; ● matura la consapevolezza dell'importanza di scegliere i prodotti in base alla loro stagionalità; 	<p>Esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● monopoly junior ; ● mercato in classe o attività di simulazione di compravendita; ● progetti di solidarietà; ● progetto educativo "Uno splendido ritratto" di BPER banca; ● il salvadanaio dei sogni; ● cartellone bisogni e desideri; ● laboratori di sensibilizzazione di acquisto etico (laboratorio sul cacao- Solidao), con particolare riferimento alla filiera produttiva e di distribuzione. ● progetti legati all'educazione alimentare promossi da Risto 3 https://www.risto3.it/it/ristorazione-scolastica/educazione-alimentare/

Il Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● contare e usare somme di denaro (in euro) in situazioni semplici: ad esempio contare spiccioli, dare il resto in un gioco di compravendita; ● identificare in situazioni concrete cosa è un bisogno e cosa è un desiderio, motivando le proprie scelte (esempio: "Ho bisogno di una merenda, desidero un giocattolo nuovo"); ● Iniziare a pianificare piccole spese: es. decidere come spendere una piccola somma (paghetta) per acquistare qualcosa entro un budget; ● applicare semplici strategie di risparmio: ad esempio mettere da parte monete in un salvadanaio per un acquisto futuro, comprendendo il concetto di attesa; ● riconoscere le diverse forme di moneta in uso quotidiano (banconote, monete, semplici strumenti digitali come la carta dei genitori) e il loro impiego nelle transazioni. ● distinguere esempi di beni e servizi, comprendendo che hanno un valore e un prezzo; 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le diverse forme di moneta in uso quotidiano (banconote, monete, semplici strumenti digitali come la carta dei genitori) e il loro impiego nelle transazioni; ● esempi di beni e servizi, comprendendo che hanno un valore e un prezzo; ● la differenza tra bisogni primari (necessari, es. cibo, vestiti) e desideri (non essenziali, es. giocattoli), iniziando a capire che non tutti i desideri possono essere soddisfatti immediatamente; ● semplici storie o fiabe che illustrano concetti di risparmio, scambio o uso responsabile del denaro (es: la formica e la cicala). 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● mostra un atteggiamento di responsabilità verso l'uso del denaro; ● dimostra curiosità e interesse nel capire "da dove vengono i soldi" (es. il lavoro dei genitori, la funzione della moneta) e rispetto verso chi li guadagna. ● condivide risorse con i compagni (es. partecipare insieme ai genitori a una raccolta fondi scolastica), iniziando a capire il valore della solidarietà; ● sviluppa consapevolezza ambientale di base legata ai consumi: non sprecare materiali scolastici o cibo, comprendendo che un uso oculato delle risorse fa bene a tutti (principio di benessere collettivo); 	<p>Esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosco e uso la moneta: Simulazione "La cassa del mercato". Pianifico le mie spese: Registro delle spese. Risparmiare per realizzare un sogno: Salvadanaio di classe. Il mio mini-mercato con artefatti realizzati in classe; ● introduzione al concetto di budget; ● registro delle spese per acquistare materiale scolastico; ● pianificazione di un piccolo acquisto ● Risparmiare per realizzare un sogno: ● lettura della fiaba "L'anguria" (Guida, cap.2.6); ● salvadanaio di classe; ● definizione di un obiettivo comune e calcolo contributi; ● Il denaro nel mondo: donare e condividere: ● lettura "La leggenda dello Yasuiqian" (<u>Guida, cap.2.7</u>); ● confronto tra tradizioni di dono nelle famiglie; ● laboratorio del dono e riflessione su solidarietà interculturale; ● Il mio mini-mercato con artefatti realizzati in classe o con oggetti personali donati (giochi, libri, bambole...): ● progettazione e allestimento di un mini-mercato. ● realizzazione di listini, cartellini, registri di vendita. ● lavoro cooperativo.

<ul style="list-style-type: none"> ● intuire la differenza tra bisogni primari (necessari, es. cibo, vestiti) e desideri (non essenziali, es. giocattoli), iniziando a capire che non tutti i desideri possono essere soddisfatti immediatamente; ● conoscere semplici storie o fiabe che illustrano concetti di risparmio, scambio o uso responsabile del denaro (es: la formica e la cicala). 			
---	--	--	--

III Biennio

ABILITÀ			
<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere e distinguere le diverse funzioni della moneta o delle carte di debito/credito per pagamenti, prestiti e investimenti; ● riconoscere l'esistenza di diverse valute internazionali e il loro valore; ● riconoscere l'esistenza di beni pubblici, del loro valore sociale ed economico; ● in contesti vicini alla sua esperienza, sa scegliere tra più opzioni, considerando costi e benefici (rischi/opportunità). 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il concetto di lavoro e di relativo riconoscimento economico; ● funzioni della banca, concetto di credito, di prestito e tasso di interesse; ● modalità di intervento dello Stato sul reddito (con tasse, sussidi e prestazioni sociali); ● globalizzazione economica: vantaggi e conseguenze sociali e culturali; 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● è consapevole che il prezzo di un bene può variare nel tempo e nello spazio in base ad alcuni fattori (domanda ed offerta, concorrenza, costi di produzione, trasporti...). ● utilizza in modo ragionato il denaro; ● rispetta i propri e gli altrui oggetti consapevole che questi sono il frutto di sacrifici; ● rispetta i beni pubblici; ● rispetta il lavoro altrui; ● comprende l'importanza dell'impegno personale al fine di ottenere dei risultati, anche in riferimento al reddito. 	<p>Esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● elaborazione autonoma di iniziative ludico-didattiche a tema; ● osservazione dell'andamento stagionale dei prezzi di determinati prodotti ortofrutticoli accompagnata da riflessioni sulle cause dell'oscillazione dei prezzi; ● osservazione (materiale o digitale) delle valute internazionali, siano esse banconote o monete, imparando a riconoscerne gli aspetti simbolici in relazione ai Paesi di appartenenza. Attraverso l'osservazione di dettagli grafici, simboli e colori, gli alunni potranno associare ciascuna banconota al relativo Paese di provenienza, argomentando le proprie ipotesi; ● attività laboratoriale "torta dei desideri" ispirata al <u>cerchio delle frazioni</u> di Maria Montessori, conduce gli alunni a distinguere tra spese necessarie, spese accessorie e risparmio, esplorando la <u>regola del 50-30-20</u> in modo semplice e concreto, insieme a momenti di confronto collettivo per condividere idee, osservazioni e soluzioni, stimolando il pensiero critico e la riflessione personale; ● laboratorio, finalizzato alla pianificazione

			<p>economica, per distinguere “sogni e bisogni”, con un budget assegnato per realizzare una festa di fine anno scolastico e un set di carte (realizzate dagli studenti) rappresentanti oggetti di vario prezzo. ;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● attività di compravendita a livello scolastico al fine di beneficenza o autofinanziamento, accompagnate da riflessione critica (ad esempio, sulla determinazione dei prezzi e sulla destinazione dei profitti); ● adesione ad iniziative ludico-didattiche e/o concorsuali proposte da enti operanti sul territorio e a livello nazionale, come (a titolo esemplificativo) quelle proposte per il “Mese dell’educazione finanziaria” o la “Global Money Week”; ● FinAct, laboratorio teatrale di educazione finanziaria realizzato dalla Fondazione Caritro in collaborazione con IPRASE e Alessio Kogoj de I Teatri Soffiati, il laboratorio porta nelle scuole secondarie di primo grado una “pillola di educazione finanziaria”: un breve spettacolo teatrale interattivo della durata di circa 30 minuti, pensato per essere svolto direttamente in classe; ● <u>laboratori didattici organizzati da Banca d’Italia</u> attraverso le reti di filiali sul territorio.
--	--	--	--

IV Biennio

ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI	ATTIVITÀ
<p>L’alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere che il risparmio è necessario per il futuro; ● riconoscere l’importanza di tasse, imposte e contributi necessari per fornire servizi ai cittadini, mantenerli efficienti e migliorarli nel tempo; ● osservare la differenza di ricchezza tra i vari Paesi, individuando i punti 	<p>L’alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● funzioni della banca, concetto di credito e il prestito e tasso di interesse; ● modalità di intervento dello Stato sul reddito (con tasse, sussidi e prestazioni sociali); ● globalizzazione economica: vantaggi e conseguenze sociali e culturali; ● indici con cui si misura la ricchezza delle nazioni (PIL, ISU); 	<p>L’alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dimostra spirito di iniziativa, proponendo soluzioni creative per risolvere piccoli problemi logistici o economici; ● è consapevole che per il raggiungimento di obiettivi a lungo termine è necessario pianificare attività e risorse; 	<p>Esempi di attività:(oltre a quelli presenti nei materiali didattici indicati tra le fonti o già riportati nel III biennio):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● programmazione di eventi o uscite con l’utilizzo di strategie di pianificazioni (planner, scadenziari, diagrammi di Gantt, SWOT...); ● visita al Museo del Porfido di Albiano, ricerca guidata sull’industria del porfido, la produzione, la concorrenza e il futuro; ● coinvolgimento di esperti in ambito finanziario in

<p>di forza e debolezza delle diverse economie;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● distinguere tra economia e finanza, sapendo cos'è una Borsa valori; ● ordinare i propri bisogni e desideri secondo una gerarchia coerente con le proprie disponibilità; ● proporre soluzioni creative per risolvere piccoli problemi logistici o economici; ● suddividere i grandi obiettivi in passi più piccoli, concreti e gestibili; ● creare un piano d'azione che includa scadenze e risorse necessarie; ● gestire un piccolo budget considerando entrate e spese, al fine di ottimizzare la risorsa a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● funzione della Borsa, azioni e valore; ● strategie per la pianificazione del lavoro per il raggiungimento di un obiettivo (ad es. planner, scadenziari, diagrammi di Gantt, SWOT, diagrammi di flusso, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> ● mostra resilienza, capacità di cambiare strategia e di adattarsi se una "risorsa" (tempo, denaro, materiali) viene a mancare improvvisamente o se si presentano degli imprevisti; ● nel lavoro di gruppo assume ruoli di responsabilità e coordinamento delle risorse; ● è consapevole del valore del reddito e del risparmio, riconoscendo che la stabilità finanziaria dipende dal lavoro e dalla capacità di pianificare oggi per le necessità e gli imprevisti di domani; ● matura la consapevolezza che il lavoro e il corretto adempimento fiscale (pagamento delle tasse) sono atti di responsabilità sociale essenziali per il benessere della collettività; ● è consapevole del fatto che ogni attività economica si inserisce in un contesto globale. 	<p>classe;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● attività di orientamento: visite ad aziende e a realtà produttive locali.
---	--	---	--

DISCIPLINE COINVOLTE / FONTI E MATERIALI: Storia, matematica, geografia

FONTI e MATERIALI:

- Utilizzo di materiali messi a disposizione da Banca d'Italia, ad esempio quaderni ***Tutti per uno, economia per tutti*** consultabili gratuitamente [a questo link](#), con specifiche pubblicazioni per la scuola primaria e la scuola media composte sia da una guida per il docente, sia da un testo per gli studenti.
- Banca d'Italia offre un sussidio didattico dal titolo ***"Tu e l'economia"*** in formato PDF per docenti e alunni a questo [LINK](#).
- I docenti possono trovare una **presentazione** dei suddetti volumi, a scopo di **formazione**, [a questo link](#) ove è presente una videolezione realizzata di Banca d'Italia. La stessa Banca d'Italia offre [formazione gratuita per i docenti](#).
- Il volume ***"Cosa sai dell'economia?"*** di Eduard Altarriba, edizioni Erickson, corredato di ampie illustrazioni e infografiche, consente di avvicinare gli studenti del primo ciclo al mondo complesso dell'economia.
- Per la scuola primaria, esperienze [come quelle](#) dell'IC "Gino Strada" di Roma possono offrire spunti per strutturare un percorso di Educazione finanziaria
- FEduF offre moduli per la scuola primaria e secondaria di primo grado con materiali e giochi online, registrazione gratuita (qui il [LINK](#)). Tra questi, ***Contiamo pari***, su educazione finanziaria e parità di genere. FEduF offre inoltre ***Programma Junior***, per le scuole secondarie di primo grado.